COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

1 INTRODUZIONE 1

1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO 2

1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 4

2 SEZIONE STRATEGICA (SES) 6

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 7

2.1.1 LA POPOLAZIONE 8
2.1.2 IL TERRITORIO E LE STRUTTURE 10
2.1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE 11

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE 14

2.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI 15
2.2.2 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI 17

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 29

2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO 30
2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI 42
2.3.3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE 43

2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 48

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO) 49

3.1 PARTE PRIMA 50

3.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI 51
3.1.2 CONSIDERAZIONI SULLE FONTI DI FINANZIAMENTO 91
3.1.3 IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2016/2018 92

3.2 PARTE SECONDA 93

3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 94
3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 1
3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 7

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazionedelle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Per il Piano dettagliato degli obiettivi, e Piano della Performance si rinvia a successivo atto della giunta comunale.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

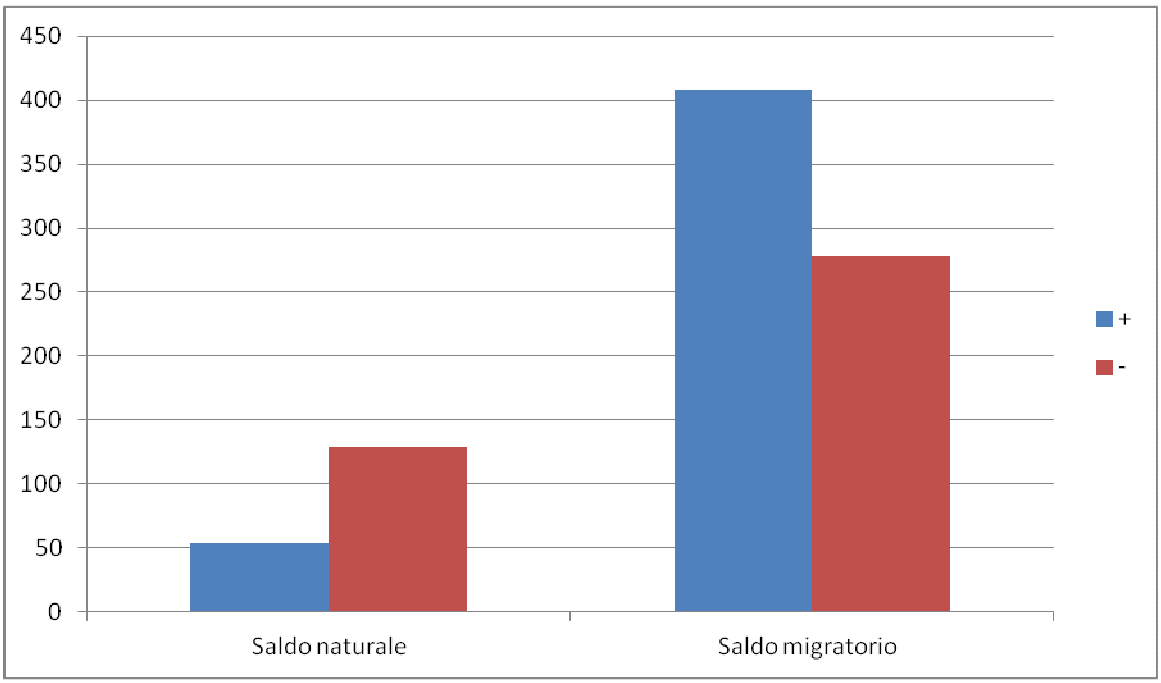
2.1.1La popolazione

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	8.747
Nuclei familiari	4.074
Numero dipendenti	53

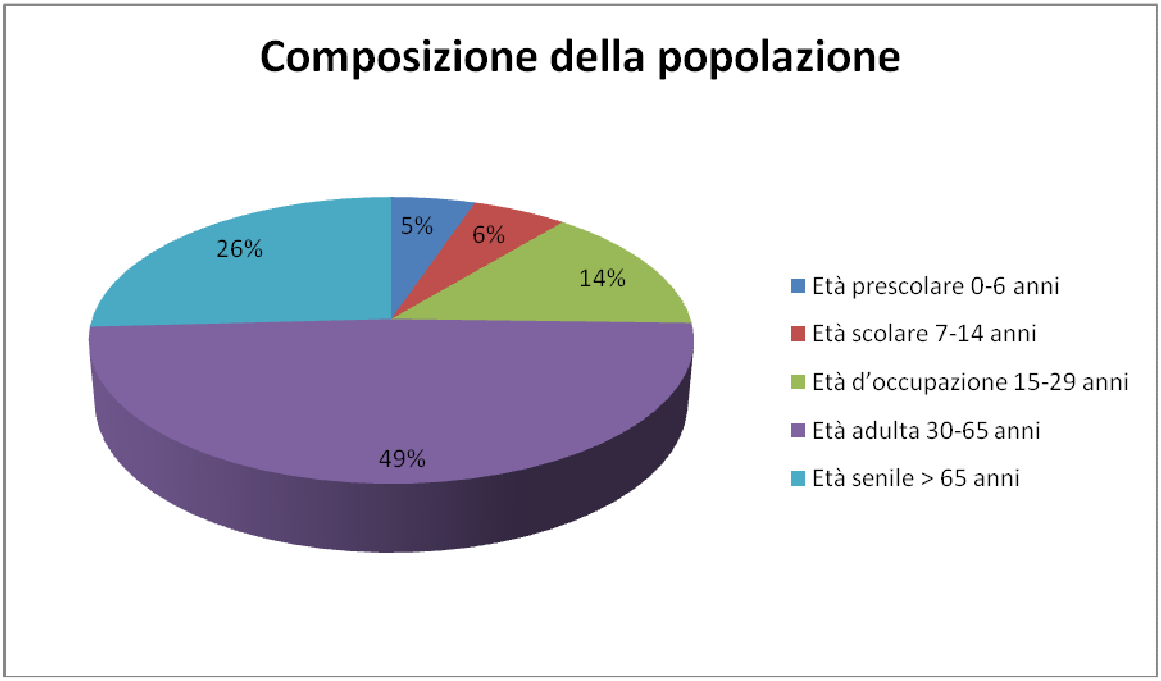
Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	76
Deceduti nell'anno 2014	95
Saldo naturale nell'anno 2014	-30
Iscritti da altri comuni	243
Iscritti dall'estero	63
Altri iscritti	24
Cancellati per altri comuni	252
Cancellati per l'estero	10
Altri cancellati	89
Saldo migratorio e per altri motivi	-21
Numero medio di componenti per famiglia	3,00



Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	454
Età scolare 7-14 anni	514
Età d'occupazione 15-29 anni	1.266
Età adulta 30-65 anni	4.275
Età senile > 65 anni	2.272



2.1.2Il territorio e le strutture

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	4
Superficie totale del Comune (ha)	5.806,00
Superficie urbana (ha)	381,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	50,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	10,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1
Asili nido - Addetti	9
Asili nido - Educatori	5
Impianti sportivi	0
Mense scolastiche	5
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	50.400
Punti luce illuminazione pubblica	2.200
Raccolta rifiuti (q)	48.690,00

2.1.3Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2016" che allo stato attuale è ancora in corso di approvazione.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche*– si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

- *Sistema fiscale*– dal disegno di legge di stabilità 2016 si prevede una riforma sulla tassazione locale e provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'eliminazione delle imposte sulla prima casa (TASI e IMU).

- *Si fa presente che i dati sotto riportati saranno aggiornati con l'approvazione della legge di stabilità 2016*

-

- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture

elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019

Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark ForwardLooking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *bechmarkforwardlooking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.
Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Servizi ed Uffici:

- **SERVIZIO 1 – SEGRETERIA E PERSONALE**
  1. Segreteria
  2. Organizzazione, relazioni sindacali e personale (trattamento giuridico)
  3. Gestione del sistema di valutazione
  4. Contratti
  5. Supporto agli organi istituzionali

- **SERVIZIO 2 – SERVIZI AL CITTADINO**
  1. Ufficio Relazioni con il Pubblico
  2. Protocollo, Archivio, albo pretorio, notifiche
  3. Cultura, Turismo, Biblioteca, Informagiovani
  4. Servizi scolastici e sociali
  5. Tributi
  6. Attività produttive e commercio
  7. Autorizzazioni pubblico spettacolo
  8. Caccia e pesca
  9. Centro elaborazione dati, Informatica e Statistica, Front line

- **SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO**
  1. Programmazione finanziaria
  2. Gestione bilancio e contabilità
  3. Rapporti con la Fondazione Orizzonti
  4. Controllo di gestione
  5. Adempimenti fiscali
  6. Trattamento economico e previdenziale del personale
  7. Economato e provveditorato

- **SERVIZIO 4 – ANAGRAFE, AFFARI GENERALI**
  1. Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale
  2. Gestione contabile del Patrimonio, Inventario e Società partecipate
  3. Trasporti pubblici
  4. Edilizia polare e Politiche abitative
  5. Ufficio sinistri e contenzioso
  6. Comunicazione istituzionale e servizi stampa

- **SERVIZIO 5 - VIGILANZA**
  1. Polizia locale
  2. Polizia amministrativa
  3. Vigilanza edilizia
  4. Viabilità e circolazione stradale
  5. Segnaletica stradale

6. Commercio su aree pubbliche ed assegnazione posteggi
7. Gestione occupazione del suolo pubblico

- **SERVIZIO 6 – LAVORI PUBBLICI**
  1. Programmazione lavori pubblici
  2. Esecuzione lavori pubblici
  3. Protezione civile
  4. Autorizzazioni allo scarico
  5. Gestione dei finanziamenti comunitari, regionali, provinciali e privati
  6. Ambiente e Risorse naturali
  7. Patrimonio e gestione manutenzioni
  8. Servizi e concessioni cimiteriali
  9. Manutenzioni parchi e giardini
  10. Gestione degli addetti ai servizi esterni
  11. Strade vicinali
  12. Gestione parco mezzi

- **SERVIZIO 7 - EDILIZIA URBANISTICA**
  1. Urbanistica
  2. Edilizia e gestione del territorio
  3. Aspetti edilizi legati allo Sportello Unico per le Attività Produttive
  4. Piano strutturale e strumenti collegati

Servizio	Responsabile
Servizio Lavori Pubblici e Ambiente	Arch. Roberta Guzzini
Servizio Edilizia / Urbanistica	Arch. Luisa Viti
Servizio Economico-Finanziario, Economato, Personale parte contabile	Dottoressa Francesca Caserta
Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio	Dott. Marco Socciarelli
Servizio Segreteria e Personale	Dott. Emanuele Cosmi
Polizia Municipale	Dott. Fabrizio Giannini
Segretario Generale	Dott. Emanuele Cosmi
Anagrafe e Affari generali - Vice segretario generale	Dott. Leonardo Mazzini

2.2.2 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2014	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
APEA SRL INTERAMENTE PUBBLICA	395.006,00	0,87
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	2,45
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	-51.975	100,00
INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO	16.267.665,00	3,02
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	3.163.752,00	3,60
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	1.000.000,00	0,43
NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	34.450.389,00	1,59
PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL	55.384,00	0,00
SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA	1.691.800,00	3,00
SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	2.866.575,00	0,59
STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA	2.215.970,80	2,93

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2014 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

APEA SRL INTERAMENTE PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 37	N. enti pubblici azionisti 37	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO IL MIGLIORAMENTO DELLA DOMANDA DI ENERGIA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELL'EFICIENZA ENERGETICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,87%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	395.006,00	395.006,00	395.006,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	432.460,00	446.891,00	433.706,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	22.700,00	14.431,00	6.813,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

CONSORZIO TERRE CABLATE			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 40	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	IL CONSORZIO HA LA FINALITA' DI PROGETTARE E GESTIRE UNA RETE DI TELECOMUNICAIONI A BANDA LARGA NEL TERRITORIO PROVINCIALE. CON IL DECRETO BERSANI IL CONSORZIO DAL 1/1/2007 DIVENNE OPERATORE STRUMENTALE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALIQUALI SOCI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,45%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	260000,00	260000,00	260000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		2.003.258,00	1.081.978,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	-921.280,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE			**CONTRATTO 07/03/2012**
Maggiore azionista COMUNE DI CHIUSI SOCIO FONDATORE	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA FONDAZIONE ORIZZONTI E' STATA COSTITUITA DAL COMUNE DI CHIUSI CHE E' SOCIO FONDATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI E SERVIZO DEL TEATRO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	140.000,00	160.999,99
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	30.000,00	33.978,03	-51.975,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	30.000,00	37.249,16	-51.975,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.987,03	599,12	-123.797,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO			**CONTRATTO**
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 50	N. enti pubblici azionisti 50	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA', A SEGUITO DEL CONFERIMENTO, DAL FEBBRAIO 2010, DEI RAMI D'AZIENDA E PARTECIPAZIONE ALL'ATTUALE GRUPPO ESTRA, SVILUPPA SOLTANTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE PER ENTI PUBBLICI E ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,02 %		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	57.184.123,00	57.280.659,00	57.399.860,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	881.024,00	909.917,00	509.626,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	24.570,00	11.793,00

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista RATP DEV ITALIA MILANO	N. azionisti 41	N. enti pubblici azionisti 34	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	PER EFFETTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' TIEMME SPA, L'ATTIVITA' PRIMARIA DELLA SOCIETA' NON E' PIU' LA GESTIONE DIRETTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE MA QUELLA DI GESTIONE DELLE PARTEIPAZIONI SOCIETARIE, DEL PROPRIO PATRIMONIO IMMOBILIARE QUASI ESLUSIVAMENTE DEDICATO AL TPL SVOLTO DA TIEMME, NONCHE' IL COORDINAMENTO TECNICO-FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,60 %		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	51.828.765,00	53.731.931,00	54.460.035,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	549.102,00	1.903.166,00	728.103,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 0	RilevanzaNonIndustriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA SU INIZIATIVA DEI SEGUENTI SOCI FONDATORI. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, PROVINCIA DI SIENA, COMUNE DI SIENA, ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA, ARCIDIOCESI DI SIENA E MONTEPULCIANO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SENESI. LA FUNZIONE PRIMARIA E' QUELLA DI AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE FASCE DI POPOLAZIONI PIU DEBOLI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,43 %		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.445.259,00	1.450.782,00	1.456.186,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	9.041,00	5.523,00	5.399,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista INTESA ARETINA SCARL	N. azionisti 42	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE E ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,59 %		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	45.248.930,00	48.936.542,00	52.066.011,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.601.652,00	3.987.612,00	4.175.238,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI, SIENA E PERUGIA	N. azionisti 93	N. enti pubblici azionisti 46	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA LA FUNZIONE DI REPERIRE FONDI COMUNITARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'AREA DELLA VALDICHIANA-AMIATA E TRASIMENO ORVIETANO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.584,00	55.584,00	55.384,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	125.705,00	75.338,00	76.566,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	70.123,00	-50.369,00	1.228,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA			CONTRATTO
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 36	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILARE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER CONTO DEI COMUNI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,00%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.691.800,00	1.691.800,00	1.691.800,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.839.334,00	1.847.908,00	204.056,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	2.590,00	8.574,00	-1.643.849,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista STA SPA	N. azionisti 45	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI FINO AL 30 SETTEMBRE 2013 PER EFFETTO DEL CONFERIMENTO DEL RAMO AZIENDALE DI TALE BUSINESS IN SEI TOSCANA SRL, E SVOLGE LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI SMALTIMENTO IN TUTTE LE SUE FORME DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,59%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	18.142.741,00	19.991.508,00	20.168.902,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	2.062.379,00	1.848.769,00	177.393,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' GESTISCE PREVALENTEMENTE LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE TERMALI. SI PRECISA CHE IL COMUNE DI CHIUSI HA DELIBERATO LA DISMISSIONE DELLE PROPRIE AZIONI E NOSTANTE LA VENDITA ALL'ASTA NON SI E' RIUSCITI A VENDERLE IN QUANTO L'ASTA PUBBLICA RISULTA DESERTA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,93%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	22.159.708,00	2.215.970,80	2.215.970,80
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	4.488.991,00	2.472.323,00	1.884.370,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-13.599.049,00	-2.016.666,00	-587.956
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica

Centro Storico

Il centro storico di Chiusi diventerà sempre di più il polo culturale del nostro Comune e avrà l'ambizione di essere il punto di riferimento di tutta la bassa Valdichiana, con il teatro, la nuova biblioteca, il museo, la sede della banda musicale; I locali recentemente ristrutturati della biblioteca comunale contengono anche l'archivio storico comunale, elemento di eccellenza del nostro Comune, oltre nuovi spazi dedicati ai bambini e per le varie iniziative culturali in grado di offrire così maggiori possibilità di espressione e valorizzazione delle attività creative.

Teatro

Perseguire, migliorare e fare crescere l'attività della Fondazione Orizzonti D'arte, voluta e creata dal Comune della Città di Chiusi per la gestione di tutte le attività culturali del nostro paese. Una fondazione pubblica, voluta dal pubblico ma con la partecipazione attività di 25 aziende private. Un connubio quindi tra pubblico e privato, uniti da un unico obiettivo e cioè quello di elevare l'offerta culturale del nostro territorio. Favorire l'ampliamento della programmazione in favore di eventi e laboratori esterni, realizzati dalle realtà culturali e dalle varie compagnie del territorio. Maggiore interazione tra comune e compagnie, in grado di favorire il contatto con tutta la comunità paesana e comunque del territorio a prescindere. Creare una rete di rapporti proficui con i teatri dell'area e potenziare la comunicazione delle iniziative verso la cittadinanza e verso i turisti, attraverso informazione capillare presso le strutture ricettive. Programmare alcuni eventi decentrati nelle frazioni, che facciano del Teatro Mascagni un centro artistico e culturale riconosciuto nei vari luoghi del Comune.

Biblioteca

Garantire efficienti gli spazi di studio per gli adulti e lo spazio per bambini, isolando maggiormente i rumori. Prevedere nuove scaffalature per contenere al meglio i nuovi acquisti di materiale bibliografico e multimediale. Promuovere la costituzione di un'associazione "Gli amici della biblioteca", con lo scopo di favorire il contatto con la cittadinanza, l'organizzazione di eventi culturali e l'eventuale allungamento degli orari di apertura.

Tentare forme nuove e migliori di donazione di libri, DVD e CD da parte della cittadinanza, tenuto conto della scarsità di risorse finanziare pubbliche.

Museo

Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare la meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi

Mettere in campo iniziative specifiche rivolte agli "addetti ai lavori" (gruppi di archeologia) e alla cittadinanza più in generale.

Promuovere percorsi turistico-culturali, anche in collaborazione con le scuole, per scoprire, comprendere e valorizzare le numerose opere di arte (antica, moderna e contemporanea) presenti nel nostro Comune.

Asili nido

Mantenere ed efficentare il nuovo asilo nido nel capoluogo.

Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.

Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.

Anticipare l'età di ingresso agli asili nido.

Sostenere nuove ed eventuali iniziative private, legandole agli standard di qualità dei servizi e delle prestazioni alle famiglie.

Favorire l'istituzione di nuovi spazi gioco. Istituire l'albo comunale delle "baby sitter".

Scuola dell'obbligo

Garantire il mantenimento dei servizi attuali.

Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie (in particolare trasporto scolastico).

Formazione e istruzione

Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione, decentrando nel nostro territorio un centro di formazione professionale.

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

Sport

Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.

Mantenere i progetti scuola - comune sullo sport e allargarli alle fasce d'età non ancora coinvolte (infanzia e medie).

Favorire sempre più le sinergie tra comune, società sportive e scuola. Allargare l'offerta estiva per i bambini anche con progetti sportivi.

Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande interesse.

Favorire le azioni politiche ed amministrative per la riconversione dell'area sportiva Ex Pania, non utilizzandola più come area dedicata esclusivamente all'attività calcistica ma, allargare alla possibilità di ingresso di imprenditori privati, che con una soluzione sostenibile pubblico/privata, si possa ottenere una struttura capace di ospitare più discipline sportive.

Interventi di valorizzazione dello stadio comunale esistente in località chiusi scalo, mediante la realizzazione di un nuovo manto in erba sintetica, adeguamenti strutturali, nuove tribune e percorsi vita.

Valorizzazione del campo "marrone" adiacente allo stadio comunale, come impianto secondario di allenamento.

Politiche giovanili

Con specifici servizi anche della polizia municipale, Mantenere alta l'attenzione verso i comportamenti a rischio (consumo di sostanze, sicurezza stradale, malattie sessualmente trasmissibili ecc.). Realizzare una sorta di coordinamento tra educativa di strada e servizi sociali per l'orientamento del servizio rivolto ai giovani e la segnalazione di singoli casi.

Sostenere azioni di Protagonismo giovanile, per accrescere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, attraverso il patrocinio o il sostegno a eventi artistici e culturali (concerti di gruppi emergenti, Tornei Volley e altre attività sportive) da loro realizzati. Il mondo giovanile non deve essere interpretato solo come espressione di criticità, ma anche come detentore di grandi potenzialità sociali.

Creare nuovi punti di aggregazione per i ragazzi, centri giovani, nel Comune e nelle frazioni così da creare nuovi luoghi di aggregazione qualificata.

Potenziare il sistema di formazione per giovani in obbligo formativo, la formazione professionale e gli aggiornamenti professionali, collegandoli al tessuto economico locale.

Promuovere forme di collaborazione intercomunale, al fine di favorire una "progettualità d'area" capace di fornire risposte ad esigenze ampie e diversificate in linea con gli indirizzi tracciati dalla Regione Toscana.

Art. 11. L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali

Cooperazione internazionale

Creare un progetto comunale, che coinvolga le associazioni presenti sul territorio, in sostegno alle aree del pianeta più bisognose di strutture e di formazione, con particolare riguardo all'istruzione per le bambine e i bambini.

Rafforzare la collaborazione di area su progetti di solidarietà nazionale e internazionale.

Art. 32. La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti

La Società della Salute

Continuare sulla strada del sostegno economico e del rafforzamento della Società della Salute, rendendo più forte il protagonismo dei Comuni nel governo socio-sanitario.

Governare attraverso questo importantissimo strumento l'offerta e la domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari territoriali attraverso lo sviluppo di modelli organizzativi basati sul lavoro associato e multi professionale, la stipula di accordi con i medici di medicina generale e l'analisi dei consumi della popolazione di riferimento, garantendo la continuità assistenziale in particolare perisoggetti in dimissione dall'ospedale.

Favorire, di concerto con la ASL 7, accordi con Istituti privati ed Associazioni di volontariato, per ottenere una maggior redistribuzione di offerta convenzionata di prestazioni riabilitative e di diagnostica per immagini, attualmente troppo concentrata nel capoluogo.

Sanità di iniziativa

Promuovere l'interazione tra il paziente reso esperto da opportuni interventi di informazione e di addestramento e i professionisti chiamati ad assicurare la presa in carico e la continuità assistenziale (operatori socio sanitari, infermieri e medici di medicina generale), in particolare riguardo a:

a) l'adozione di corretti stili di vita, in particolare l'attività fisica, ed le corrette abitudini alimentari, viste non solo come strumento di prevenzione, ma anche come indispensabile sussidio nella gestione della patologia. Il modello della Società della Salute permetterà, inoltre, di inserire nella elaborazione dei Piani Integrati di Salute tutte quelle azioni legate agli stili di vita e alla qualità dell'ambiente in senso esteso, che sono finalizzate ad impedire l'insorgenza o a ritardare l'aggravarsi delle malattie croniche;

b) lo sviluppo delle capacità, nel personale addetto all'assistenza (infermieri e operatori sociosanitari), di "addestrare" i pazienti ad una adeguata auto-gestione della propria malattia, ad esempio rilevando periodicamente i parametri ovvero attraverso l'assunzione appropriata dei farmaci;

c) l'effettuazione di pratiche assistenziali presso il domicilio del malato o l'ambulatorio del medico di medicina generale, inclusi i test diagnostici e le medicazioni, ove necessarie con l'utilizzo del "Libretto Personale di Patologia".

Politiche sociali

Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.). Aumentare o comunque non indietreggiare nella compilazione del bilancio comunale, nel mantenere un grosso impegno di risorse comunali, da ottimizzare e mirare sempre più, per fronteggiare i disagi emergenti.

Adoperarsi per promuovere "welfare di comunità", perché le risorse siano integrate sempre più con la vocazione altamente solidaristica della nostra Popolazione e la indispensabile presenza del Volontariato. Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una "struttura di rete".

Anziani

Potenziare i seguenti ambiti di intervento:

a) sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali;

b) mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali;

c) garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio.

Dare completa attuazione al progetto regionale di"assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi autonomamente, attraverso il sostegno direttoedindirettoallefamiglie,conl'obiettivodiprivilegiarelapermanenzadellapersonanon

autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.

Intervenire mediante sorveglianza attiva dell'anziano, azioni di educazione alla salute, attivazione di servizi e prestazioni di bassa soglia, costituzione di un archivio degli anziani fragili, al fine di attuare la "prevenzione della perdita di autonomia", verso i cosiddetti "anziani fragili".

Disabili

Continuare a promuovere e sostenere un approccio che preveda per ogni soggetto la realizzazione del proprio "progettoabilitativo/riabilitativoglobale",miratononsoloalladisabilità del soggetto,ma soprattutto alle sue potenzialità, nelle diverse fasi di crescita, nei mutamenti dello stato di handicap, nell'integrazione con l'ambiente familiare, scolastico, sociale e lavorativo.

Promuovere interventi legati alla scuola per costruire un contesto favorevole al passaggio dei ragazzi disabili al mondo del lavoro in modo che al termine della scuola non stentino, come talvolta accade per resistenze familiari o carenze sociali, ad inserirsi.

Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.

Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.

Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.

Assistenti familiari (Badanti)

Avviare azioni specifiche finalizzate all'emersione del lavoro nero, alla loro qualificazione, integrazione sociale ed accoglienza, anche per favorire l'incontro fra domanda ed offerta.

Minori

Lavorare in sinergia fra servizi comunali, sanitari e terzo settore con l'obiettivo di costruire un sistema di rete di protezione al cui centro sta il minore e la difesa dei suoi diritti e bisogni, questa modalità di lavoro privilegia oltre all'integrazione, la multi professionalità, la territorialità come attenzione al contesto di vita e mantenimento dei punti di riferimento, la continuità terapeutica dalla presa in carico dei servizi fino alla maggiore età.

Obiettivi importanti di prevenzione del disagio da mantenere e/o rafforzare in quest'area sono:

a) sostegno alle aggregazioni sociali spontanee e del volontariato ed interventi di educazione alla salute;

b) interventi nelle fasce emergenti di rischio: sostegno nell'area perinatale e prevenzione e presa in carico del disagio grave in adolescenza (disturbi del comportamento alimentare);

c) continuità assistenziale ospedale-territorio con azioni specifiche dirette a collegare i servizi ospedalieri per la nascita e la pediatria con i servizi territoriali;

d) sostegno all'inclusione scolastica e sociale dei minori stranieri.

Giovani

Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti del tempo libero.

Le dipendenze

Affrontare la prevenzione, la cura, la riabilitazione ed il reinserimento sociale e lavorativo nei casi di uso, abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti e sostanze legali come alcol e tabacco. Rafforzare le azioni di prevenzione primaria nelle scuole e sul territorio e promuovere stili di vita corretti avvalendosi di metodologie integrate, incluse quelle indicate dall'OMS.

Art. 47. La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito. Favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione

Casa

Varare sperimentazioni di "edilizia compartecipata", come l'autocostruzione, che esiste già in altre zone d'Italia ed altri paesi europei e di edilizia convenzionata.

Incentivare Ristrutturazioni e favorire riconversioni di grandi edifici dismessi realizzando minialloggi per anziani e giovani coppie.

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Immigrati

Impegnarsi per rimuovere gli ostacoli alla fruizione dei diritti fondamentali come la salute, il lavoro, la casa, il sostegno alla famiglia, l'inserimento scolastico dei figli, la partecipazione alla vita attiva, il processo di integrazione culturale e sociale.

Proseguire e potenziare i capillari sevizi e progetti attivi in quest'area concentrandosi soprattutto laddove oggi si intravedono le maggiori criticità: diritto ad accedere alle cure ed alle informazioni, lavoro di cura domiciliare, sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro
Art. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto
Art. 37. La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore

Lavoro

La crisi sta modificando in questo periodo il tessuto produttivo e sta mettendo a rischio il reddito e la qualità della vita di tante famiglie; in questo quadro diventa difficile per una lavoratrice o un lavoratore programmare il proprio futuro. Gli strumenti che ha in mano il comune non sono molti ma occorre lavorare comunque per alleviare il disagio di tante famiglie che vedono un proprio componente in cassa integrazione o in mobilità, con riduzione mirata degli importi di alcune tariffe comunali come ad esempio l'addizionale Irpef, che prevederà per il 2014 una fascia di esenzione a 10.000 € di reddito. È necessario inoltre uno stretto raccordo Comune-Provincia-Regione per monitorare le situazioni imprenditoriali più critiche con lo scopo di trovare soluzioni efficaci e dare una prospettiva seria ai lavoratori.

Economia e artigianato

Proseguire l'attività di promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze per Portare lavoro, ove possibile,e favorire l'insediamento sul nostro territorio di ulteriori imprese innovative

Guardare alla politica economica come ad una politica di area, senza rinchiudersi in dibattiti campanilistici che poco portano allo sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Aiutare chi lavora e chi rischia, con efficienza dei servizi e rapidità di risposte.

Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Commercio

Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi, non prevedendo strutture di grandi distribuzione (ipermercati).

Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.

Turismo

Aprirsi al turismo sostenibile, attraverso la creazione di un'offerta ricreativa continua e di qualità (feste, sagre, fiere), anche al fine di valorizzare i prodotti locali.

Utilizzare al meglio lo strumento offerto dall'attività della Pro Loco per la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino la nostra tradizione e la nostra tipicità

Censire e favorire la fruizione dei punti di veduta più belli del nostro territorio (piazza dell'Olivazzo)

Perseguire l'opportunità di realizzare nuove strutture ricettive, nel centro storico.

Agricoltura

Sviluppare le attività di formazione in agricoltura, organizzando corsi per introdurre al mondo del lavoro operai agricoli specializzati, anche utilizzando le potenzialità dell'università popolare.

Puntare sulla filiera corta agricola.

Art. 9. La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Governare il territorio

Coordinarsi in materia di programmazione urbanistica e strumenti tecnici attuativi.

Approvare e attuare il Regolamento urbanistico (R.U.C.), che è il primo obbiettivo da perseguire, in un'ottica di gestione oculata del territorio. Redigere il Regolamento di bioedilizia, che dovrà incentivare, promuovere e premiare l'utilizzo di nuove forme sostenibili di costruzione e di restauro, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e alternative e il risparmio delle risorse.

Predisporre il Nuovo regolamento edilizio, che andrà necessariamente aggiornato alle nuove esigenze sociali (giovani coppie, anziani, famiglie numerose).

Il territorio aperto

Recuperare, senza alterazioni strutturali, il patrimonio edilizio esistente nelle zone aperte.

Affrontare il problema dei manufatti posticci, i "capanni", realizzati peraltro anche in zone di particolare pregio o rischio idrogeologico.

Incentivare la migliore organizzazione possibile delle attività agricole e dell'offerta agrituristica, tanto da mantenere il territorio coltivato senza evidenti alterazioni paesaggistiche.

Valorizzazione della viabilità minore e storica allo scopo di renderla fruibile al pubblico transito; pensare a nuovi percorsi ciclo-pedonali nelle aree di pregio esistenti nel nostro Comune.

Le zone urbane

Gestire con maggiore convinzione la manutenzione difacciate,fondostradale,marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.

ADSL

Prosecuzione dell'attività di cablatura del territori mediante la posa della banda larga ADSL, con la copertura wi-fi dei centri abitati attualmente non coperti via cavo.

Creare spazi pubblici con connessione wi-fi gratuita.

Viabilità

Realizzare il secondo accesso a Chiusi valorizzando la proprietà acquistata in località Tiro a Segno;

Realizzare la strada di collegamento tra Chiusi Scalo e Chiusi Città attuando il progetto che prevede la costruzione di una nuova viabilità tra poggio gallina, santa Caterina e Chiusi.

Prevedere opere di manutenzione delle strade ad alta percorrenza facenti parte del demanio comunale.

Realizzazioni di nuovo marciapiedi atti a garantire sicurezza nelle arterie principali del nostro comune.

Parcheggi

Perseguire la realizzazione del nuovo parcheggio in via Lavinia in centro storico;

Perseguire la realizzazione del nuovo parcheggio in Piazza XXVI Giugno, come interventi di riqualificazionee la creazione di nuovi posti macchina.

Art. 41. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica, pubblica e privata, possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.

Insistere nella cultura del risparmio delle risorse idriche attraverso:

a) Riduttori di pressione e reti duali, quantomeno nei nuovi edifici e nelle ristrutturazioni.

b) Recupero dell'acqua piovana attraverso cisterne anche di uso condominiale.

c) Limitazione del più possibile le perdite dell'acquedotto, richiedendo al gestore interventi sui tratti più vetusti della rete.

d) Installazione di fontanelle pubbliche per l'erogazione di acqua ad alta qualità, estendendole a tutto il territorio.

Sperimentare l'acqua alla spina nelle scuole.

Predisporre un piano integrato di lavoro per individuare i percorsi che dovranno portare alla ripulitura e tutela del nostro sistema di approvvigionamento territoriale (lago di Chiusi).

Completare il progetto e le lavorazioni commentari per garantire l'allaccio al sistema di depurazione, a tutti gli abitati del comune.

Rifiuti

Gestire i rifiuti con responsabilità e innovazione. Ridurne la produzione attraverso gli strumenti a disposizione del Comune (ad esempio, aumentando il porta a porta anche nelle frazioni); lavorare per chiudere il ciclo degli impianti previsti dal Piano provinciale dei rifiuti. Incentivare pratiche individuali di riduzione dei rifiuti con premi economici e/o sconti in bolletta. Sostenere e migliorare l'eco centro con l'apertura anche di un mercatino dell'usato. Lavorare per omogeneizzare le tariffe di tutti i comuni presenti nell'ATO Toscana sud.

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

La macchina amministrativa

Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.

Art. 1. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

Partecipazione e comunicazione

Favorire la conoscenza dell'istituto del Difensore civico come servizio terzo e imparziale nei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadinanza.

Informare sulle decisioni, le iniziative e le proposte che escono da Consiglio comunale, al fine di migliorare la trasparenza

Sostenere i percorsi su legalità o su altri temi, come globalizzazione, lotta al razzismo, prevenzione, pace, accesso a casa, credito, informazione, ecc.

Attivare percorsi o progetti (anche tramite la scuola) di formazione di partecipazione giovanile alla "cosa pubblica".

Predisporre modalità e strumenti affinché il dialogo con i cittadini sia effettivo e costante.

Adottare forme di comunicazione che facilitino sia l'acquisizione che la diffusione. dell'informazione e il contributo di conoscenze da parte di tutti i cittadini.

Potenziare le funzioni del sito web del Comune.

Ricerca di forme di comunicazione più ampie possibili su canali di informazione locali.

2.3.2Obiettivi strategici

Titolo	*Obiettivo Strategico*	*Entrate Previste*		
		2016	*2017*	*2018*
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		91.243,63	0	0
FONDO PLURIENNALE CORRENTE		110.407,03	100.407,03	0
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	5.947.117,59	5.931.820,26	5.931.820,26
2	Trasferimenti correnti	313.815,00	303.815,00	303.515,00
3	Entrate extratributarie	1.590.098,68	1.534.118,00	1.534.118,00
4	Entrate in conto capitale	682.202,94	400.000,00	400.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziare	0	0	0
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione di tesoreria	0	0	0
9	Entrate conto terzi	1.218.250,00	1.218.250,00	1.218.250,00
	Totale	9.953.134,87	9.488.410,29	9.488.410,29

Titolo	*Obiettivo Strategico*	*Uscite previste*					
SPESE CORRENTE		*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
1	Spese correnti	7.409.123,55	7.397.839,60	7.397.839,60	100.407,03		
2	Spese in conto capitale	773.446.57	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziare		0	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	451.907,72	472.320,69	472.320,69	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	0	0	0	0,00	0,00	0,00
7	Uscite servizi conto terzi	1.218.250,00	1218.250,00	1.218.250,00	0,00	0,00	0,00
	Totale stanziamento puro	9.8277.727,84					
	fpv	100.407,03					
	Totale stanziamento	**9.953.134,87**	**9.488.410,29**	**9.488.410,29**		**0,00**	**0,00**

2.3.3Obiettivi strategici per missione

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese Previste*					
		2016	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
1	Spese correnti	1.956.086,60	1875.489,03	1.875.489,03	79.769,53	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	300.000,00	300.000,00		0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese Previste*					
		2016	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
1	Spese correnti	414.408,38	429.958,38	429.958,38	18.050,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale					0,00	0,00

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	627.196,56	616.696,56	616.696,26			
2	Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti Interessi passivi	190.536,09	190.536,09	192.736,09	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	35.433,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2015	FPV 2016	FPV 2017
1	Spese correnti	97.500,00	98.500,00	98.500,00			
2	Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00		0,00	0,00	0,00

Missione: 7 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	49.000,00	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale						

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	136.918,23	138.505,73	138.505,73	2.587,50	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti Interessi passivi	1.863.900,33	1.863.078,36	1863.078,36	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	F.302.318,13			0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti Interessi passivi	608.990,00	668.990,00	668.990,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	F.35.694,67			0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	720.291,04	723.291,04	723.291,04	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 13 - Tutela della salute

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	30.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale						

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	51.170,00	49.670,00	49.670,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

					0,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	11.500,00			0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale						

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	612,00	612,00	612,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale						

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	30.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale						

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	310.000,00	347.711,10	347.711,10	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale						

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Quota capitale mutui	451.907,72	472.320,69	472.320,69	0,00	0,00	0,00
2	Quota interessi	311.014,32	290.601,31	290.601,31			

Missione: 99 – Servizi per conto terzi

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	1.218.000,00	1.218.000,00	1.218.000,00	0,00	0,00	0,00
2							

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

d) ilpianoesecutivodigestioneedelleperformancesapprovatodallaGiuntaentro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	186.060,00	146.060,00	146.060,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	517.001,08	530.801,08	530.801,08	14.000,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Obiettivo Operativo	Partecipazione e comunicazione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Mantenimento e implementazione della procedura di redazione e gestione degli atti di deliberazione degli organi del Comune tramite il software in dotazione all'Ente, al fine di migliorare la trasparenza		2016-2018
2	Sovrintendere all'incremento delle informazioni e documenti da pubblicare in forma duratura sul sito istituzionale dell'Ente, affinché possano essere rese informazioni immediate ai cittadini con aggiornamento costante.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	134.609,55	137.837,31	137.837,31	3.227,75	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	178.402,75	180.702,87	180.702,87	2.300,13	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	148.250,00	147.750,00	147.750,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 06 - Ufficio tecnico

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	431.367,55	453.898,10	453.898,10	22.530,55	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Struttura	Servizio Segreteria e affari generali			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	108.017,17	88.061,17	88.061,17	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 - Risorse umane

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore convinzione la manutenzione di facciate, fondo stradale, marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	209.378,50	147.378,50	147.378,50	37.711,10	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie		2016-2018

	e imprese.		

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Struttura	Polizia Municipale			***Responsabile***	Dott. Fabrizio Giannini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	413.908,38	429.458,38	429.458,38	18.050,00		0,00

Obiettivo Operativo	Parcheggi

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Perseguire nel controllo delle aree urbane, nel controllo del territorio e della segnaletica;		2016-2018
2	Perseguire nel controllo delle arre di sosta a pagamento, abusi edilizi, commercio e controllo del mercato		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Attivare il progetto di contrasto alle elevate velocità degli autoveicoli nelle strade comunali e territoriali		2016-2018

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Struttura	Polizia Municipale			***Responsabile***	Dott. Fabrizio Giannini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Viabilità

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere la sicurezza stradale e l'educazione al senso civico nelle scuole con progetti di formazione		2015-2017
2			2015-2017

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2015*	*FPV 2016*	*FPV 2017*
	49.400,00	42.600,00	42.600,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione, decentrando nel nostro territorio un centro di formazione professionale.		2016-2018

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	109.800,00	109.500,00	109.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Scuola dell'obbligo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Garantire il mantenimento dei servizi attuali.		2016-2018
2	Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie (in particolare trasporto scolastico).		2016-2018

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione, decentrando nel nostro territorio un centro di formazione professionale.		2016-2018

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	393.996,56	393.596,56	393.596,56	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Scuola dell'obbligo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Garantire il mantenimento dei servizi attuali.		2016-2018
2	Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie .		2016-2018

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione, decentrando nel nostro territorio un centro di formazione professionale.		2016-2018

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 07 - Diritto allo studio

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	74.000,00	71.000,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere progetti per assicurare maggiori contributi per il diritto allo studio .		2016-2018

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	190.536,09	192.736,09	192.736,09	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Biblioteca

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere la collaborazione con la fondazione Orizzonti		2016-2018
2	Promuovere la collaborazione con le associazioni culturali del territorio		2016-2018
3	.		2016-2018
4	Migliorare forme nuove di donazione di libri, DVD e CD da parte della cittadinanza, tenuto		2016-2018

	conto della scarsità di risorse finanziare pubbliche.		

Obiettivo Operativo	Museo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare la meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi		2016-2018
2	Mettere in campo iniziative specifiche rivolte agli "addetti ai lavori" (gruppi di archeologia) e alla cittadinanza più in generale.		2016-2018
3	Promuovere percorsi turistico-culturali, anche in collaborazione con le scuole, per scoprire, comprendere e valorizzare le numerose opere di arte (antica, moderna e contemporanea) presenti nel nostro Comune.		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2017*
	35.433,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore convinzione la manutenzione di facciate, fondo stradale, marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.		2015-2017

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	196.500,00	197.500,00	197.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Sport

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.		2016-2018
2	Mantenere i progetti scuola - comune sullo sport e allargarli alle fasce d'età non ancora coinvolte (infanzia e medie).		2016-2018
3	Favorire sempre più le sinergie tra comune, società sportive e scuola. Allargare l'offerta estiva per i bambini anche con progetti sportivi.		2016-2018
4	Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande		2016-2018

	interesse.		
			2016-2018
			2016-2018
7	Valorizzazione del campo "marrone" adiacente allo stadio comunale, come impianto secondario di allenamento.		2016-2018

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02 - Giovani

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche giovanili

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	.		2016-2018
2	Sostenere azioni di Protagonismo giovanile, per accrescere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, attraverso il patrocinio o il sostegno a eventi artistici e culturali (concerti di gruppi emergenti, Tornei Volley e altre attività sportive) da loro realizzati. Il mondo giovanile non deve essere interpretato solo come espressione di criticità, ma anche come detentore di grandi potenzialità sociali.		2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018
5			2016-2018

Missione: 7 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	49.000,00	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Turismo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Aprirsi al turismo sostenibile, attraverso la creazione di un'offerta ricreativa continua e di qualità (feste, sagre, fiere), anche al fine di valorizzare i prodotti locali.		2016-2018
2	Utilizzare al meglio lo strumento offerto dall'attività della Pro Loco per la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino la nostra tradizione e la nostra tipicità		2016-2018
3			2016-2018

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	124.718,23	126.305,73	126.305,73	2.587,50	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore convinzione la manutenzione di facciate, fondo stradale, marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	12.200,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Casa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2	Incentivare Ristrutturazioni e favorire riconversioni di grandi edifici dismessi realizzando minialloggi per anziani e giovani coppie.		2016-2018

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	479.432,24	176.394,14	176.394,14	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore convinzione la manutenzione di facciate, fondo stradale, marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2015*	*FPV 2016*	*FPV 2017*
	1.597.716,22	1.597.614,22	1.597.614,22	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018

Obiettivo Operativo	Rifiuti

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire i rifiuti con responsabilità e innovazione perseguendo l'obiettivo di estendere la raccolta differenziata .		2016-2018
2	Ridurne la produzione attraverso gli strumenti a disposizione del Comune (ad esempio, aumentando il porta a porta anche nelle frazioni); lavorare per chiudere il ciclo degli impianti previsti dal Piano provinciale dei rifiuti.		2016-2018
3	Incentivare pratiche individuali di riduzione dei rifiuti con premi economici		2016-2018
4	Sostenere e migliorare l'eco centro con l'apertura anche di un mercatino dell'usato.		2016-2018
			2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2015*	*FPV 2016*	*FPV 2017*
	88.050,00	88.050,00	88.050,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Insistere nella cultura del risparmio delle risorse idriche attraverso: attivazione di un tavolo di lavoro con il gestore al fine di condividere percorsi di miglioramento della rete idrica e fognaria		2016-2018
2	Sperimentare l'acqua alla spina nelle scuole.		2016-2018
3	Predisporre un piano integrato di lavoro per individuare i percorsi che dovranno portare alla ripulitura e tutela del nostro sistema di approvvigionamento territoriale (lago di Chiusi).		2016-2018
4	Completare il progetto e le lavorazioni commentari per garantire l'allaccio al sistema di depurazione, a tutti gli abitati del comune.		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	1.020,00	1.020,00	1.020,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

Struttura	SERVIZIO SEGREERIA, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottor MAZZINI LEONARDO	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	131.840,00	151.840,00	151.840,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	512.844,67	517.150,00	517.150,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore convinzione la manutenzione di facciate, fondo stradale, marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.		2016-2018

Obiettivo Operativo	Viabilità

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Realizzare il secondo accesso a Chiusi valorizzando la proprietà acquistata in località Tiro a Segno;		2016-2018
2	Realizzare la strada di collegamento tra Chiusi Scalo e Chiusi Città attuando il progetto che prevede la costruzione di una nuova viabilità tra poggio gallina, santa Caterina e Chiusi.		2016-2018
3	Prevedere opere di manutenzione delle strade ad alta percorrenza facenti parte del demanio comunale.		2016-2018
4			2016-2018

Obiettivo Operativo	Parcheggi

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2	Perseguire la realizzazione del nuovo parcheggio in Piazza XXVI Giugno, come interventi di riqualificazione e la creazione di nuovi posti macchina.		

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	332.500,00	332.500,00	332.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Asili nido

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Mantenere ed efficentare il nuovo asilo nido nel capoluogo.		2016-2018
2	Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.		2016-2018
3	Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.		2016-2018
4	Anticipare l'età di ingresso agli asili nido.		2016-2018
5	Sostenere nuove ed eventuali iniziative private, legandole agli standard di qualità dei servizi e delle prestazioni alle famiglie.		2016-2018
			2016-2018

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Disabili

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018
3	Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.		2016-2018
4	Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.		2016-2018
5	Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.		2016-2018

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	114.800,00	114.800,00	114.800,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2016-2018
2			2016-2018
3	Adoperarsi per promuovere "welfare di comunità", perché le risorse siano integrate sempre più con la vocazione altamente solidaristica della nostra Popolazione e la indispensabile presenza del Volontariato.		2016-2018
4	Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una "struttura di rete".		2016-2018

Obiettivo Operativo	Anziani

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Potenziare i seguenti ambiti di intervento: a)sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali; b)mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali; c)garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio		2016-2018
2	Dare completa attuazione al progetto regionale d'assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi autonomamente, attraverso il sostegno diretto ed indiretto alle famiglie, con l'obiettivo di privilegiare la permanenza della persona non autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.		2016-2018
			2016-2018

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2016-2018
2			2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	86.920,00	89.920,00	89.920,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2016-2018

2			2016-2018
			2016-2018
Obiettivo Operativo	Partecipazione e comunicazione		

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2	Informare sulle decisioni, le iniziative e le proposte che escono da Consiglio comunale, al fine di migliorare la trasparenza		2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018
5	Predisporre modalità e strumenti affinché il dialogo con i cittadini sia effettivo e costante.		2016-2018
6	Adottare forme di comunicazione che facilitino sia l'acquisizione che la diffusione dell'informazione e il contributo di conoscenze da parte di tutti i cittadini.		2016-2018
7	Potenziare le funzioni del sito web del Comune.		2016-2018

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Casa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	82.071,04	82.071,04	82.071,04	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 13 - Tutela della salute
Programma: 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Struttura	Servizio Segreteria e affari generali			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	30.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Territorio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018
5			2016-2018

6			2016-2018

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi, non prevedendo strutture di grandi distribuzione (ipermercati).		2016-2018

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 03 - Ricerca e innovazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2	Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.		2016-2018

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			Responsabile	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	30.170,00	28.670,00	28.670,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Economia e artigianato

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Proseguire l'attività di promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze per Portare lavoro, ove possibile, e favorire l'insediamento sul nostro territorio di ulteriori imprese innovative		2016-2018
2	.		2016-2018

Struttura	Segretario Generale			Responsabile	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	6.370,00	6.370,00	6.370,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	ADSL

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Prosecuzione dell'attività di cablatura del territori mediante la posa della banda larga ADSL, con la copertura wi-fi dei centri abitati attualmente non coperti via cavo.		2016-2018

2	Creare spazi pubblici con connessione wi-fi gratuita.		2016-2018

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Giovani

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti del tempo libero		2016-2018

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 02 - Caccia e pesca

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	612,00	612,00	612,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Territorio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2016-2018
2			2016-2018
3			2016-2018
4			2016-2018
5			2016-2018
6			2016-2018

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 01 - Fonti energetiche

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	30.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2016-2018

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 01 - Fondo di riserva

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	40.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Controllare il fondo di riserva per garantire eventuali spese impreviste.		2016-2018

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	250.000,00	252.000,00	252.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Controllare il FSC per assicurare maggiormente i crediti di dubbia esigibilià.		2016-2018

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	20.000,00	49.711,10	49.711,10	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Struttura	istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott.ssaFrancesca Caserta	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	311.014,32	290.601,31	290.601,31	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2016*	*2017*	*2018*	*FPV 2016*	*FPV 2017*	*FPV 2018*
	451.907,72	472.320,69	472.320,69	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

SI precisa che le quote interessi e quote capitale sopra indicate devono essere aggiornate con i nuovi piani di ammortamento previsti a seguito di rinegoziazione mutui.

3.1.2 Considerazioni sulle fonti di finanziamento

Il cambiamento culturale di cui è accennato nei paragrafi introduttivi dovrà necessariamente passare anche attraverso una visione delle entrate tributarie non come registrazione contabile ed esazione di gettiti, ma come leva per il perseguimento degli obiettivi politici ed economici di respiro annuale e pluriennale: il panorama normativo attuale, con la previsione di una nuova riforma fiscale contenuta nella legge di stabilità in corso di approvazione e il contesto economico e finanziario nazionale prima che locale, assegnano a questa fase una valenza centrale nell'attuazione delle strategie di mandato e nel rapporto tra Amministrazione e cittadino.

Il continuo taglio ai trasferimenti statali impone sempre di più una maggiore attenzione al controllo delle entrate tributarie e extra tributarie con particolare attenzione alle forme di elusione o di evasione.

Si rende indispensabile promuovere una cultura di razionalizzazione della spesa e incentivare l'attenzione sulla possibilità di aumentare le entrate proprie con nuove forme di valorizzazione del patrimonio.

Non sono previste forme di indebitamento con mutui o altre forme di ricorso al mercato

3.1.3Il patto di stabilità per il triennio 2016/2018

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

Il patto di stabilità è stato elaborato sulla base della normativa attuale.

Si rinvia all'allegato prospetto precisando sin d'ora che la normativa prevista nella legge di stabilità in corso di approvazione prevede delle modifiche per il calcolo dell'obiettivo programmatico e pertanto sarà necessario adeguare le previsioni finanziare previste nel presente documento con le novità che saranno introdotte con la legge di stabilità

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 27.3.2015 è stata effettuata l'ultima ricognizione della dotazione organica, in base alla quale risultano previsti n. 68 posti (62 a tempo pieno e 6 a tempo parziale), di cui coperti n. 51 posti e vacanti n. 17 posti, suddivisi tra le varie categorie di inquadramento professionale come segue:

- D/3 (funzionario), 5 posti, di cui nessuno vacante;
- D/1 (istruttore direttivo), 9 posti, di cui 3 vacanti;
- C (istruttore), 22 posti, di cui 5 vacanti;
- B/3 (collaboratore), 17 posti, di cui 7 vacanti;
- B/1 (esecutore), 15 posti, di cui 2 vacanti.

Non fanno parte della dotazione organica:

- il Segretario comunale, ai sensi di quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Ufficio di supporto del Sindaco e della Giunta comunale istituito fuori dotazione organica con propria deliberazione n. 251 del 6.8.2012, ai sensi di quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.m. del 14.9.2015 sul procedimento di trasferimento per mobilità del personale in soprannumero degli enti di area vasta (province), con deliberazione di Giunta comunale n. 264 del 22.12.2015 per il triennio 2015-2017 è stato approvato il programma di fabbisogno di personale secondo lo schema che segue:

Programmazione triennale fabbisogno di personale 2015-2017					
ANNO 2015					
N.	Profilo Professionale	Cat.	Tipologia contratto	Modalità di copertura	Data prevista per l'assunzione
1	Istruttore di vigilanza	C	Tempo determinato (36 ore settimanali)	Proroga contratto	scadenza 31 dicembre
ANNO 2016					
N.	Profilo Professionale	Cat.	Tipologia contratto	Modalità di copertura	Data prevista per l'assunzione
1	Istruttore di vigilanza	C	Tempo indeterminato (36 ore settimanali)	Mobilità personale enti area vasta d.m. 14.9.2015	marzo o comunque conclusione procedimento d.m. 14.9.2015
1	Istruttore amministrativo contabile	C	Tempo indeterminato (36 ore sett.)	Mobilità personale enti area vasta d.m. 14.9.2015	marzo o comunque conclusione procedimento d.m. 14.9.2015
ANNO 2017					
/	/	/	/	/	/

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

3.2.2Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder

SI PRECISA CHE SONO RIPORTATE LE SPESE DI COMPETENZA PURA E NON SONO STATE INDICATE LE SPESE REIMPUTATE FINANZIATE CON IL FPV PER LE QUALI SI RINVIA ALL'ALLEGATO AL BILANCIO.

…….

Anno	***PARTE SPESA***	***PARTE ENTRATA***						
		Regione	***Trasferimenti***	***Oneri***	***Mutui***	***Alienazioni***	***Diritti concessione***	***FPV***
2016	400.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	00	100.000,00	
2017	400.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	00	100.000,00	
2018	400.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	00	100.000,00	
Totale	**1.200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	

Relativamente alla programmazione delle opere pubbliche nel triennio 2016/2018, con deliberazione di Giunta comunale n° 215 del 13/10/2015, è stato approvato il programma delle opere pubbliche di seguito riportato:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	847.348,16	662.656,00	6.365.000,00	7.875.004,16
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	930.651,84	0,00	0,00	930.651,84
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	470.000,00	577.344,00	350.000,00	1.397.344,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.526.000,00	1.240.000,00	6.715.000,00	10.481.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

GUZZINI ROBERTA

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		009	052	011		01	A02/05	Interventi di completamento per la messa in sicurezza idraulica del torrente Montelungo	2	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
2		009	052	011		01	A05/12	Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Palazzetto dello Sport	1	983.000,00	0,00	0,00	983.000,00	N	0,00	
3		009	052	011		01	A01/01	Nuova viabilità di collegamento Chiusi Scalo Chiusi Città 1° Stralcio da Via S. Caterina a Via Pier De Forest	2	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00	
4		009	052	011		05	A06/90	Lavori per la messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo immobile Ex lavatoi in Via Longobardi e Via Lavinia a Chiusi Città	2	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00	N	0,00	
5		009	052	011		05	A04/40	Restauro e risanamento conservativo locali Ex casa del leggere e dello scrivere, per insediamento start up	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
6		009	052	011		01	A01/01	Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Stralcio viabilità di accesso ed opere di urbanizzazione	1	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00	N	278.000,00	03
7		009	052	011		99	A05/35	Cimitero di Chiusi Città Cimitero di Montallese - Ripristino campo di inumazione n. 3 e opere accessorie di manutenzione	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
8		009	052	011		01	A05/35	Lavori di sopraelevazione loculi Sez.Q nel cimitero di Chiusi	2	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
9		009	052	011		05	A05/11	Intervento di consolidamento, restauro, e successivo allestimento dei resti della ex basilica di S. Mustiola, da destinare a Centro di Documentazione	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
10		009	052	011		06	A01/01	Lavori di riqualificazione urbana di Chiusi Scalo e manutenzione straordinaria del territorio comunale: Area Via Volta Pianigiani Marchettini;	2	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
11		009	052	011		06	A01/01	Sistemazione area parcheggio di Piazza XXVI Giugno a Chiusi Scalo	2	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	N	0,00	
12		009	052	011		06	A01/01	Lavori di riqualificazione della rete di pubblica illuminazione del territorio comunale: 4 Stralcio - Loc. Boncia, via della Fontina, Chiusi Citta'	3	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	
13		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazione dei torrenti Parce, Gragnano e Montelungo - 2° Stralcio - Cassa del Torrente Parce		0,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	N	0,00	
14		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dellabitato di Chiusi Scalo F.so Cardete	3	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	N	0,00	
15		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dellabitato di Chiusi Scalo F.si Palazzuolo e S.ta Caterina	3	0,00	0,00	1.130.000,00	1.130.000,00	N	0,00	
16		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dellabitato di Chiusi Scalo F.so Tarantello	3	0,00	0,00	1.950.000,00	1.950.000,00	N	0,00	
17		009	052	011		01	A01/01	Lavori di riqualificazione urbana di Chiusi Scalo e manutenzione straordinaria del territorio comunale: Area "ex Bocciodromo";	3	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								Totale		2.526.000,00	1.240.000,00	6.715.000,00	10.481.000,00		278.000,00	

Il Responsabile del Programma

GUZZINI ROBERTA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIUSI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		G33B0800003000 3	Interventi di completamento per la messa in sicurezza idraulica del torrente Montelungo	45246400-7	GUZZINI	ROBERTA	450.000,00	450.000,00	URB	S	S	2	Pd	3/2016	3/2017
			Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Palazzetto dello Sport		GUZZINI	ROBERTA	983.000,00	983.000,00	MIS	N	S	1	Pp	2/2016	3/2017
			Nuova viabilità di collegamento Chiusi Scalo Chiusi Città 1° Stralcio da Via S. Caterina a Via Pier De Forest	45233120-6	GUZZINI	ROBERTA	380.000,00	380.000,00	URB	S	S	2	Pd	2/2016	4/2017
			Lavori per la messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo immobile Ex lavatoi in Via Longobardi e Via Lavinia a Chiusi Città	45454100-5	GUZZINI	ROBERTA	295.000,00	295.000,00	CPA	S	S	2	Pp	4/2016	2/2017
			Restauro e risanamento conservativo locali Ex casa del leggere e dello scrivere, per insediamento start up	45454100-5	GUZZINI	ROBERTA	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	2	Pd	4/2016	3/2017
			Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Stralcio viabilità di accesso ed opere di urbanizzazione	45233120-6	GUZZINI	ROBERTA	278.000,00	278.000,00	COP	S	S	1	Pd	4/2016	4/2017
						Totale	2.526.000,00								

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

(Arch. Roberta Guzzini)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

3.2.3Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Sarà valutata la possibilità di alienazione in fase di previsione del bilancio 2016 e pertanto si rinvia alle deliberazioni che saranno adottate per la formazione del bilancio